

Codice A1811A

D.D. 5 marzo 2018, n. 603

Programma Triennale 2016-2018 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità'. Approvazione del Programma Progetti di Sviluppo Prioritari della Centrale della Mobilità 2017-2018 e delle relative offerte tecnico-economiche di 5T. Affidamento di incarichi per complessivi 2.568.100,00 OFI. CUP: J69H18000180002, J69H18000190002, J69H18000200002, J69H18000210002, J69H18000220002.

Premesso che:

con deliberazione n. 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il “Piano Regionale dell'Infomobilità” (PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalità dell'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli “Intelligent Transport System”:

- sviluppare l'interoperabilità, l'architettura e gli standards di sistema, l'innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità;
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilità come valore aggiunto all'offerta ed alla domanda di mobilità;
- promuovere la cultura e la diffusione dell'informazione legata ai trasporti come opportunità di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa;

Il PRIM, in particolare, prevede che uno dei componenti cardine della struttura regionale del sistema di infomobilità sia costituito dal Centro Operativo Regionale di Infomobilità a cui spetta il ruolo di riferimento nel campo del monitoraggio e la supervisione del traffico e di gestione del sistema di infomobilità del trasporto collettivo.

Parallelamente all'approvazione del PRIM, l'articolo 53 della legge regionale 9/2007 ha previsto, al comma 1, che la Regione promuovesse l'innovazione tecnologica dei sistemi di trasporto attraverso il monitoraggio e il governo del traffico privato, l'offerta di servizi informativi evoluti e di pronto intervento, la gestione del sistema di bigliettazione integrata regionale del trasporto pubblico locale, il monitoraggio della domanda degli utenti, il monitoraggio della flotta dei mezzi, il servizio evoluto di informazione all'utenza e la costituzione di una piattaforma logistica virtuale regionale di collegamento tra le reti locali di trasporto merci. Il suddetto articolo, al comma 2, ha previsto che per conseguire gli obiettivi di cui al comma 1, la Regione promuovesse la costituzione di una società a totale capitale pubblico a cui potessero partecipare gli enti locali interessati oppure partecipasse a società pubbliche già esistenti, perseguenti le stesse finalità.

Sulla scorta degli indirizzi dettati dal PRIM e dall'art.53 della LR 9/2007, la Regione Piemonte ha, pertanto, avviato un processo che con appositi provvedimenti (DGR 11-7644 del 29.11.2007, DGR 49-8348 del 3.3.2008, DGR. 16-9898 del 27.10.2008, DD 562/DA1201 del 18.11.2008) ha portato alla acquisizione di quote della società 5T srl, a seguito del quale l'attuale composizione societaria risulta per il 30% in capo a Regione Piemonte, per il 30% a Comune di Torino, per il 35% a GTT e per il 5% alla Città Metropolitana di Torino, demandando alla società stessa l'attuazione del PRIM per gli obiettivi di competenza, in particolare per lo sviluppo e la gestione del “Centro Operativo regionale di Infomobilità”, attualmente evolutosi nella “Centrale Regionale della Mobilità”.

La Società 5T srl rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di “in house providing” individuati dalla DGR n° 1-3120 del 11/4/2016, in seguito aggiornata con la DGR n° 2-6001 del

1/12/2017, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, della sua sottoposizione a controllo analogo e del suo oggetto esclusivo definito all'art 2) dello Statuto.

In particolare la 5T srl si configura come organismo strumentale ai fini degli enti soci, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 della LR 1/2000 e s.m.i. e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems. e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità, perseguendo esclusivamente finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni socie.

Al fine di avviare ed indirizzare il processo di attuazione del PRIM:

- con deliberazione n. 11-11163 del 6 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato il “Programma Triennale di Sviluppo 2009-2011” (1° Programma), che ha individuato e dettagliato le azioni per il perseguimento degli obiettivi del PRIM nel triennio di riferimento, affidandone l’attuazione a 5T srl;

- con deliberazione n. 9-5132 del 28 dicembre 2012, al fine di dare continuità agli sviluppi avviati attraverso il 1° Programma, la Giunta regionale ha approvato il “Programma Triennale 2013-2015 di attuazione del PRIM” (2° Programma), affidandone sempre la realizzazione a 5T srl;

- con deliberazione n. 18-4264 del 28/11/2016, al fine di dare continuità al processo di attuazione del PRIM per il triennio 2016-2018, la Giunta regionale ha approvato il documento “Programma triennale 2016-2018 di attuazione del Piano Regionale dell’Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo” (3° Programma), demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l’attuazione delle azioni previste dal Programma. In particolare la DGR prevede per lo sviluppo dei progetti prioritari per una spesa stimata di € 1.586.000,00 per l’annualità 2017 e di € 1.671.400,00 per l’annualità 2018.

Con deliberazione 35-6227 del 22/12/2017, la Giunta Regionale ha approvato, lo schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l. per le attività di interesse regionale per il triennio 2018 – 2020”, demandando alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica la sottoscrizione della stessa (Rep. 77 del 13/2/2018) nonché alle Strutture regionali l’adozione degli atti di affidamento in conformità alle prescrizioni normative nazionali e regionali, in coerenza con la programmazione generale e settoriale, nei limiti delle risorse stanziato sul bilancio regionale e assegnate e dei relativi impegni di spesa, degli indirizzi regionali e della Convenzione stessa.

Con DD 2194/A1811A del 12/07/2017 il Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture ha impegnato, a favore di 5T srl, la somma complessiva di € 1.800.000,00 € sul cap. 214514/2017 e di € 1.671.400,00 € sul cap. 214514/2018 per la realizzazione dei Progetti prioritari previsti dal Programma Triennale nelle annualità 2017 e 2018, richiedendo a 5T una proposta di Programmi annuali di spesa per le annualità 2017 e 2018 da approvarsi con successivi provvedimenti.

Sulla base di tale proposta, con nota prot. n° 555 del 08/08/2017, 5T srl ha presentato la propria proposta di Programma di Attuazione Progetti di Sviluppo Prioritari per la Centrale della Mobilità relativo al biennio 2017-2018, per un totale stimato di € 2.568.100,00 IVA compresa che si articola nelle seguenti linee di intervento:

BIP	Progetti per la bigliettazione elettronica e sviluppi del sistema BIP	1.256.600 €
TPL	Progetti per la programmazione, monitoraggio e controllo del TPL	652.700 €
TOC	Progetti di sviluppo della Centrale Regionale del Traffico (TOC)	317.200 €
MIP	Progetti per l'infomobilità multimodale	195.200 €
MOB	Progetti per la mobilità sostenibile	146.400 €
	Totale	2.568.100 €

Con nota prot. n° 45025 del 27/09/2017, il Settore Investimenti Trasporti ed Infrastrutture ha comunicato a 5T la conformità dei contenuti tecnici della proposta di Programma Biennale presentato con quanto previsto dal Programma Triennale e la compatibilità con gli stanziamenti del bilancio di previsione, invitando 5T a presentare, secondo quanto previsto all'art.5, comma 1) della Convenzione Quadro in essere, la propria migliore offerta tecnico-economica che ne dettaglia le attività previste.

Vista la DGR n°7-4621 del 6 febbraio 2017 con la quale la Regione Piemonte ha istituito, ai sensi dell'art. 18 della LR 1/2000, il "Debito Informativo Trasporti" (DIT), specificandone i flussi di alimentazione, le modalità e le tempistiche di trasmissione. In particolare la DGR prevede che l'adempimento dei debiti informativi da parte della Aziende di TPL venga verificato, da parte della Direzione competente, entro il 31 gennaio 2018.

Vista la DD n°3531/A1810A del Settore Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture, con la quale viene adottato il set di indicatori in materia di TPL utili anche per il successivo sviluppo del "Cruscotto di Monitoraggio Regionale dei Trasporti".

Tenuto conto che, nelle more della stipula degli affidamenti specifici, al fine di sviluppare gli strumenti della Centrale Regionale della Mobilità necessari al rispetto delle scadenze per il Debito Informativo Trasporti ed alla realizzazione del Cruscotto, nel corso dell'incontro del Tavolo di Coordinamento BIP con le Aziende TPL tenutosi in data 11 aprile 2017 (il cui verbale è agli atti del Settore A1809A) e stato dato mandato a 5T di avviare, in via prioritaria, alcune attività di sviluppo sulle linee di intervento BIP e TPL funzionali a tale obiettivo.

Vista la nota prot. 52372 del 3/11/2017, con la quale 5T ha trasmesso al Settore Rapporti con Società Partecipate un nuovo documento, approvato con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 15/11/2017 (d'ora innanzi "documento 5T 2017") nel quale la Società effettua una nuova verifica della congruità dei costi e delle nuove tariffe applicate della Società nei confronti dei soci, evidenziando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le nuove tariffe di 5T srl con quelle di analoghe società nel campo degli Intelligent Transport System operanti sul mercato privato, partendo da dati ricavati da offerte economiche ricevute;

Viste le offerte tecnico-economiche, distinte per linea di intervento, presentate da 5T srl per la realizzazione delle attività previste da Programma Biennale 2017-2018 di seguito elencate:

Prot.	Data	Oggetto	Importo
61193	18/12/2017	Linea di intervento Centrale Regionale del Traffico - TOC	317.200 €
61309	20/12/2017	Linea di intervento Mobilità Sostenibile - MOB	146.400 €

61355	20/12/2017	Linea di intervento Trasporto Pubblico Locale- TPL	652.700 €
61775	21/12/2017	Linea di intervento Bigliettazione Elettronica - BIP	1.256.600 €
62361	27/12/2017	Linea di intervento Infomobilità Multimodale - MIP	195.200 €
		Totale	2.568.100 €

Tutto ciò premesso,

atteso che in generale le attività dei progetti prioritari di sviluppo ed evoluzione della Centrale Regionale della Mobilità fornite da 5T sono di carattere altamente specialistico e comunque relative a servizi e sistemi di infomobilità in essere che sono stati progettati e sviluppati “ad hoc” per conto di Regione Piemonte dalla società stessa nell’ambito dei precedenti Programmi di Attuazione del PRIM, non risultando pertanto direttamente reperibili sul mercato;

verificato che sulle piattaforme delle centrali di committenza pubbliche, in particolare CONSIP, non esistono convenzioni o accordi quadro in grado di soddisfare le esigenze di realizzazione delle attività di sviluppo contenute nel Programma annuale 2017-2018 di attuazione del PRIM;

tenuto conto che le tariffe orarie per figura professionale esposte all’interno dell’offerta per le attività portate avanti del periodo luglio-ottobre 2017 coincidono con quelle contenute nel “documento 5T” allegato alla DGR n° 24-4391 del 19 dicembre 2016, con la quale viene preso atto della comparabilità delle tariffe orarie per figure professionali applicate dalla società partecipata ai soci con quelle di società operanti nel mercato degli Intelligent Transport Systems, mentre quelle per le attività svolte da novembre 2017 in avanti coincidono con quelle contenute nel summenzionato “Documento 5T 2017” approvato con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 15/11/2017.

tenuto conto che la Convenzione Quadro in essere prevede, all’art. 4 che in ogni caso di acquisizione esterna di beni mobili materiali (hardware, sensori, apparecchiature, etc.) e immateriali (software, licenze d’uso, etc.), e comunque, di affidamento di attività a terzi, 5T si attiene alle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, ove applicabile, alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

tenuto conto che il ricorso all’affidamento “in house” alla propria Società Partecipata consente a Regione Piemonte di attuare le proprie politiche di innovazione nel campo della mobilità con i necessari margini di tempestività e flessibilità, in relazione alla rapida evoluzione delle tecnologie, consentendo il coordinamento ed economie di scala su servizi e progetti in comune con gli altri soci pubblici;

considerato, infine, che le attività oggetto dell’offerta sono configurabili come una evoluzione ed integrazione di sistemi della Centrale Regionale della Mobilità, attualmente già sviluppati e gestiti da 5T srl per conto di Regione Piemonte e che un affidamento delle stesse ricorrendo al mercato attraverso un appalto esterno, oltre ai costi di predisposizione di un apposito capitolato tecnico e di gestione della gara, comporterebbe costi aggiuntivi di transizione tecnologica per il trasferimento delle apparecchiature, dei sistemi software e del know-how necessario al loro funzionamento ad un nuovo soggetto. Inoltre una eventuale transizione ad un nuovo soggetto potrebbe comportare dei fermi dei servizi in essere erogati dalla Centrale Regionale della Mobilità a Enti, Aziende e cittadini, con conseguente generazione di ulteriori costi diretti ed indiretti.

Per quanto sopra esposto si ritiene pertanto positiva la valutazione sulla congruità economica delle offerte presentate da 5T prevista dall'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016, ritenendole idonee agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato, quindi, che:

- le attività previste nelle offerte tecnico-economiche di cui sopra, sono conformi a quanto indicato dal Programma Triennale di attuazione del PRIM approvato con DGR n° 18-4264 del 28 novembre 2016 e con la proposta di Programma Biennale 2017-2018;

- sussiste la totale copertura finanziaria alle attività previste delle offerte, attraverso le risorse già impegnate con DD 2194/A1811A del 12/07/2017, pari ad € 1.800.000,00 sul cap. 214514/2017 (Imp. 3623) ed € 1.671.400,00 sul cap. 214514/2018 (Imp. 430);

- le attività già avviate nel corso del 2017 sulle linee di intervento BIP e TPL, per i motivi di urgenza descritti precedentemente, verranno liquidate previa presentazione ed approvazione della rendicontazione delle attività svolte;

- vista la domanda n° 477 di iscrizione di 5T srl all'elenco istituito presso ANAC di cui al comma 1), art. 192 del D.lgs 50/2016 presentata dal Comune di Torino, prot. 0017947 del 26/02/2018;

Si ritiene, pertanto, opportuno approvare la proposta di Programma di Attuazione Progetti di Sviluppo Prioritari per la Centrale della Mobilità relativo al biennio 2017-2018, unitamente, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro in essere, alla relative l'offerte per le cinque linee di intervento presentate da 5T srl e di affidarle gli incarichi per le attività ancora da realizzare in esse previste, mediante "Lettere d'incarico", il cui schema tipo viene allegato al presente atto a formarne parte integrante.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4043 del 17/10/2016.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2016/2018.

IL DIRIGENTE

Visti i D. lgs. n. 50/2016 e 33/2013;

viste le L.R. 23/2008 e 9/2007;

vista la DD 2194/A1811A del 12/07/2017;

vista la Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l. per le attività di interesse regionale per il triennio 2018 – 2020- Rep. 77 del 13/2/2018;

determina

- di approvare il Programma di Attuazione Progetti di Sviluppo Prioritari per la Centrale della

Mobilità relativo al biennio 2017-2018, allegato al presente atto (allegato A) a farne parte integrante e sostanziale, sotto il profilo tecnico e di compatibilità finanziaria con le risorse stanziare del Bilancio di Previsione 2017-2019 sul capitolo 214514;

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e come di seguito dettagliato, le offerte tecnico-economiche di sviluppo delle cinque linee di intervento predisposte dalla società partecipata 5T srl, per la realizzazione delle attività contenute nel summenzionato Programma Biennale, per un importo complessivo pari ad € 2.568.100,00 O.F.I. Le cinque offerte tecnico-economiche sono allegare al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

CUP	Oggetto	Importo
J69H18000200002	Linea di intervento Centrale Regionale del Traffico - TOC	317.200 €
J69H18000220002	Linea di intervento Mobilità Sostenibile - MOB	146.400 €
J69H18000190002	Linea di intervento Trasporto Pubblico Locale- TPL	652.700 €
J69H18000180002	Linea di intervento Bigliettazione Elettronica - BIP	1.256.600 €
J69H18000210002	Linea di intervento Infomobilità Multimodale - MIP	195.200 €
	Totale	2.568.100 €

- di procedere, con successivi atti, alla liquidazione delle somme spettanti per le attività 2017 sulle linee BIP e TPL, previa presentazione ed approvazione della rendicontazione dei lavori svolti;

- di procedere all'affidamento diretto a 5T srl, in regime di "in house providing", degli incarichi di realizzare quanto in esse descritto per l'annualità 2018 mediante "Lettere d'incarico", il cui schema tipo viene allegato al presente atto (allegato C) a formarne parte integrante, ai sensi di quanto previsto all'art. 5, della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T srl.;

- di far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra con le risorse impegnate con con D.D. n. 2194/A1811A del 27 luglio 2017 sui capitoli n°214514/2017 e n°214514/2018, (imp n° 3623/2017 e 430/2018);

- di dare atto che i rapporti con 5T srl relativi all'incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere (Rep. 77 del 13/2/2018);

La presente Determinazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dall'art. 37 del d. lgs 14 marzo 2013, n° 33 sarà pubblicata nell'apposita partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
ing. Tommaso TURINETTI

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2016/2018 – Misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino